



Automobile Club d'Italia

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 475 del 04 marzo 2026

OGGETTO: Proposta di **archiviazione con prescrizioni**, del procedimento avviato con Deliberazione n. 436 del 3 febbraio 2026, finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'**Automobile Club del Ponente Ligure**.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n.119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

PRESO ATTO che in data 11 febbraio 2026 l'Avv. Antonino Geronimo La Russa si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Ente, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rimane in capo alla gestione commissariale l'adozione dei provvedimenti già di competenza dei disciolti Organi collegiali dell'ACI, non essendosi ancora insediati il Consiglio Direttivo Nazionale, nuovo Organo di amministrazione di cui all'articolo 35, legge n. 182 del 2 dicembre 2025, il Consiglio Sportivo Nazionale e la Giunta Sportiva;

VISTO l'articolo 67, comma 1, dello Statuto, come da ultimo modificato in attuazione del citato art. 35, legge 182/25, che prevede la facoltà per l'Amministrazione vigilante di disporre, su proposta degli Organi dell'ACI, lo scioglimento del Consiglio Direttivo degli AC federati e la nomina di un Commissario Straordinario per gravi motivi, ivi inclusa la sussistenza di situazioni economico- patrimoniali e finanziarie accertate ai sensi dell'art. 60, comma 5, dello Statuto stesso, in progressivo e rilevante deterioramento non giustificato da ragioni obiettive;

VISTO l'art. 14, comma 3, lett. r), dello stesso Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo Nazionale, e quindi, allo stato, al sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'ACI, la formulazione all'Amministrazione vigilante delle proposte per lo scioglimento degli Organi direttivi degli Aa.Cc., ai sensi del citato art. 67;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;



Automobile Club d'Italia

VISTA la propria Deliberazione n. 254 dell'11 settembre 2025, recante determinazioni in merito al recupero dell'esposizione debitoria degli Automobile Club federati nei confronti dell'ACI, con intervento prioritario nei riguardi degli AC con indebitamento superiore a 400.000 euro al 30 giugno 2025, con cui si stabiliva di applicare a *"tutti i piani di rientro delle posizioni debitorie [...] a parziale modifica di ogni diversa determinazione assunta sul punto dagli Organi, del tasso di interesse legale annualmente stabilito con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996 n. 662"*, invitando, in particolare, l'Automobile Club del Ponente Ligure *"a porre in essere non oltre il 31 ottobre 2025, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti [...] ogni necessaria iniziativa volta ad un significativo contenimento dei costi di gestione"* stante che, a quella data, il debito verso l'Ente si attestava nell'importo di €. 3.115.954;

VISTA la propria nota prot. n. 1928 del 16.09.2025, con cui si esplicitavano al Presidente del Sodalizio le determinazioni assunte con la citata deliberazione n. 254/25, invitandolo a comunicare entro il 31 ottobre 2025 le misure di contenimento dei costi adottate e programmate;

VISTA la propria Deliberazione n. 353 del 5 dicembre 2025, con cui sono stati determinati i criteri comuni per i piani di rientro dell'esposizione debitoria degli AA.CC. nei confronti di ACI prevedendo, tra l'altro, che questi *"hanno durata non superiore ai venti anni, elevabili in via del tutto eccezionale fino ad un massimo di venticinque anni a fronte di indebitamenti di rilevante entità e della specificità della situazione del singolo AC, al fine di assicurarne la sostenibilità e non compromettere irrimediabilmente l'operatività e gli equilibri di bilancio dei Sodalizi interessati, con contestuale adeguata salvaguardia delle posizioni dell'ACI attraverso la previsione di un limite massimo di durata rispetto alla prassi sin qui seguita nell'ambito della Federazione"*;

VISTA la nota prot. n. 5882/25 del 16 dicembre 2025, con la quale il Servizio Bilancio e Finanza sottopone gli esiti della ricognizione svolta in merito alla situazione dei piani di rientro dell'esposizione debitoria degli AC, rilevando che l'AC del Ponente Ligure *"non aveva riscontrato nei termini la richiesta di ACI di porre in essere e comunicare ogni iniziativa volta ad un significativo contenimento dei costi di gestione, con particolare riguardo a quelli connessi all'organizzazione del Rally di Sanremo, in funzione del ripristino, a partire dal 1° gennaio 2026, del versamento integrale del piano di rientro dell'indebitamento verso ACI"*;

VISTA la propria deliberazione n. 436 del 3 febbraio 2026, che deve intendersi qui integralmente richiamata, con la quale è stato disposto l'avvio di un procedimento finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento del Consiglio Direttivo dello stesso Automobile Club del Ponente Ligure e di nomina di un commissario straordinario, stabilendo un termine di trenta giorni per l'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che l'avvio del procedimento è stato comunicato al Presidente e ai Componenti del Consiglio Direttivo dell'AC, rispettivamente con note prot. n. 281/26, n. 283/26, n. 282/26 e n. 280/26 del 6 febbraio 2026, trasmesse a mezzo raccomandata



Automobile Club d'Italia

A/R, con le quali sono state, tra l'altro, fornite indicazioni per l'accesso al fascicolo telematico e per la trasmissione all'Ente di eventuali memorie scritte o documenti;

CONSIDERATO che risultano pertanto soddisfatte le garanzie partecipative e del contraddittorio previste dalla citata legge n. 241/1990;

RILEVATO che con le *“Controdeduzioni in merito alla Deliberazione n. 436 del 3 febbraio 2026 – Avvio del procedimento finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'ACPL”*, pervenute in data 16 febbraio 2026, sottoscritte dal Presidente e da tutti i Componenti del Consiglio Direttivo del Sodalizio, è stata formulata istanza di archiviazione del procedimento *de quo*, sull'assunto di aver *“registrato un progressivo e rilevante miglioramento, e non deterioramento come esposto nella Deliberazione 436 del 3 febbraio 2026”*, e proponendo di ripianare il debito residuo mediante rate di € 110.000,00 cadauna, nell'arco temporale di 28 anni;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Laura Marasco, prot. n. 511 del 2 marzo 2026, che deve intendersi qui integralmente richiamata;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1140 del 25 febbraio 2026, il Direttore del Servizio Bilancio e Finanza, dott. Antonio Di Marzio, all'esito della istruttoria espletata ha espresso le valutazioni tecniche, con cui ritiene esperibile l'archiviazione del procedimento avviato con la citata deliberazione 436/26, subordinatamente al rispetto, da parte dell'AC, delle disposizioni delle richiamate deliberazioni nn. 254/25 e 353/25; ovvero:

- 1) *“Piano di rientro*
 - a) *Scadenza a 25 anni, con durata dal 2026 al 2050, con conseguente rimodulazione delle rate annuali, secondo il piano qui allegato;*
 - b) *Applicazione del tasso di interesse legale, nella misura annualmente stabilita con decreto MEF (pari all'1,60% per il 2026), al pari di quanto previsto per tutti i piani di rientro del debito degli AA.CC. in essere o di nuova istituzione*
- 2) *Rally di Sanremo*
 - a) *invio di un Bilancio (stato patrimoniale e conto economico) della manifestazione sportiva degli ultimi 3 anni (2023, 2024 e 2025);*
 - b) *invio annuale del medesimo bilancio per gli anni futuri a partire dal 2026, con apposita relazione del Collegio dei revisori dei conti”.*

RITENUTO, in relazione a quanto sopra, che ricorrono i presupposti per procedere all'archiviazione del procedimento *de quo*, a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate con la richiamata nota prot. n. 1140/26 del Direttore del Servizio Bilancio e Finanza;

DELIBERA

- di dare atto che, nel corso del procedimento avviato con la deliberazione n. 436 del 3 febbraio 2026, *“finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'Automobile Club del Ponente Ligure”*, è stato garantito il pieno esercizio del diritto di partecipazione nei confronti dei componenti il



Automobile Club d'Italia

Consiglio Direttivo del medesimo AC, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- di dare atto che, all'esito del procedimento *de quo* sono stati acquisiti elementi idonei a giustificare l'archiviazione con prescrizioni;
- di archiviare il procedimento nei confronti dell'Automobile Club del Ponente Ligure a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - 1.- scadenza a 25 anni, con durata dal 2026 al 2050, con conseguente rimodulazione delle rate annuali;
 - 2.- applicazione del tasso di interesse legale, nella misura annualmente stabilita con decreto MEF (pari all'1,60% per il 2026), al pari di quanto previsto per tutti i piani di rientro del debito degli AA.CC. in essere o di nuova istituzione;
 - 3.- invio di un Bilancio (stato patrimoniale e conto economico) del Rally di Sanremo degli ultimi 3 anni (2023, 2024 e 2025);
 - 4.- invio annuale del medesimo bilancio per gli anni futuri a partire dal 2026, con apposita relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- di stabilire che il mancato rispetto, anche di una sola, delle suddette prescrizioni comporterà la decadenza automatica del piano di rientro, con la conseguente riapertura del procedimento finalizzato alla formulazione all'Amministrazione vigilante della proposta di commissariamento dell'Automobile Club del Ponente Ligure.

F.TO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette